

Roma, 11.11.2003

Al Capo del Dipartimento  
Pres. G. TinebraAl Vice Capo del Dipartimento  
Dr. E. di SommaAl Direttore Generale  
del Personale e della Formazione  
Dr. G. Sparacia

e, per conoscenza

All'Ufficio delle Relazioni  
Sindacali  
Dssa P. Conte

Le scriventi OO.SS. hanno più volte rappresentato all'Amministrazione la necessità di provvedere, in via definitiva, a normalizzare quei provvedimenti di distacco emessi per diversi motivi, familiari o di salute, nei confronti di lavoratori che da notevole tempo, ormai, prestano servizio nelle sedi di distacco .

Nonostante le incessanti richieste, da parte di queste OO.SS., di provvedere a stabilizzare queste situazioni la cui precarietà incide sul lavoratore in termini personali nonché di efficienza e tranquillità lavorativa, l'Amministrazione ha provveduto a prorogare di volta in volta i tempi di durata del provvedimento, l'ultimo dei quali scade il 15 novembre p.v..

Pertanto, con urgenza, rinnoviamo la richiesta di un confronto su tale problematica e, nelle more, qualora l'Amministrazione non potesse fissare a breve l'incontro, le scriventi OO.SS. ritengono opportuno un'ulteriore proroga dei succitati provvedimenti anche a tempo indeterminato in attesa delle determinazioni che scaturiranno dall'incontro richiesto. Ciò consentirebbe al personale interessato di sottrarsi temporaneamente all'ansia e alla preoccupazione derivanti da eventuali revoche.

**CGIL Fp**  
F.to Laconica**CISL FPS Pen.rio**  
F.toMammucari**UIL PA Pen.ri**  
F.to Tesei**SAG- UNSA**  
F.toMartinelli**U  
I  
L  
P  
A  
  
P  
e  
n  
i  
t  
e  
n  
z  
i  
a  
r  
i**